

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, AI FINI DELL'EVENTUALE APPROVAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEGLI ARTT. 8 DEL D.P.R. 160/2010, 4 della L.R. 55/2012, 14 ter, 14 quater della L. 241/1990 e s.m.i.

MARTEDI 24 GIUGNO 2014 – PROV. DI PADOVA

**Ditta CAFIN S.R.L. – BI KARTING S.r.l.
Immobile produttivo sito in Comune di San Giorgio in Bosco.**

Domanda presentata al Comune di San Giorgio in Bosco il giorno 09-01 - 2014 con prot. n. 238 e succ. integrazioni.

Ditta richiedente: CAFIN S.R.L – BI KARTING S.r.l

Conferenza di servizi preliminare: tenuta in data 18.02.2014

Atto di convocazione conferenza servizi decisoria: nota in data 13.06.2014 prot. n. 0007018 del responsabile SUAP, inviata a mezzo PEC

Oggetto: Progetto di ampliamento di un akarttodoro sito in Via Valsugana su terreno censito al N.C.T. Fg. 6, mappali nn. 20 – 394 – 393 parte – 390 parte.

Presenti alla conferenza di servizi:

dott. Luigi Maria Rizzolo – Responsabile del Settore Urbanistica della Provincia di Padova;

arch. Francesca Lana tecnico del Settore Ambiente della Provincia Padova;

Cav. Miatello Renato – Sindaco del Comune di San Giorgio in Bosco

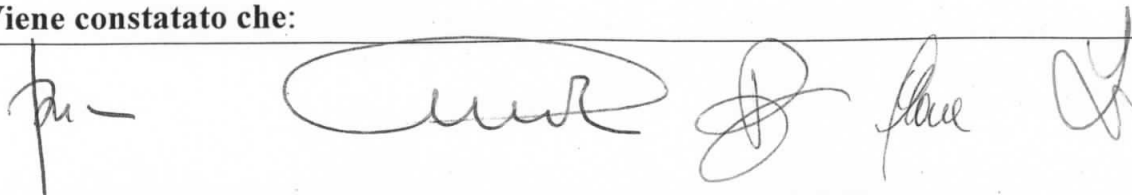
Geom. Maurizio Bergamin – responsabile S.U.A.P. del Comune di San Giorgio in Bosco

dr. Luca Baggio – tecnico della prevenzione del Dipartimento di Prevenzione dell'A.U.L.S.S. n. 15 – incaricato con nota del 17.06.2014 prot. n. 53832/MP/vp dal Direttore del Dipartimento

Assiste alla seduta il sig. Giacomo Moresco legale rappresentante della ditta BI Karting S.r.l..

Assume la Presidenza il Sindaco del Comune di San Giorgio in Bosco Miatello Renato.

Viene constatato che:



- della odierna conferenza dei servizi, il responsabile SUAP ha dato avviso affisso all'albo pretorio del Comune di S. Giorgio in Bosco in data 13.06.2014 - prot. n. 0007020 - RAP. 498/2014;
- con Decreto n. 130/VIA/2014 del 20.06.2014 del competente Dirigente del Servizio Ecologia della Provincia di Padova è stato disposto l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., del progetto presentato dalla ditta BI Karting S.r.l., subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel Decreto medesimo;
- è pervenuta la nota dell'ARPAV - Dip.to Provinciale, datata 19.06.2014 - prot. 0062047, con la quale viene comunicata la rispettiva non partecipazione alla Conferenza dei Servizi, ed evidenziato che, in esito alla seduta del 17.06.2014 della Commissione V.I.A. Provinciale è stato espresso parere di non assoggettabilità alla V.I.A. con le seguenti prescrizioni da parte di ARPAV:
 - 1) presentazione di nuovo progetto di illuminazione conforme alla Legge n 17/09;
 - 2) invio di nuovo documento previsionale di impatto acustico con l'introduzione di sistemi di contenimento del rumore;

entrambi dovranno essere presentati prima dell'approvazione del progetto della pista ed essere verificati positivamente da ARPAV, la quale rimane in attesa di ricevere la relativa documentazione.

Il responsabile SUAP - geom. Maurizio Bergamin illustra brevemente la domanda presentata dalle ditte CAFIN S.r.l e BI Karting S.r.l.

Precisa che successivamente alla conferenza dei servizi preliminare tenuta in data 18.02.2014, il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato in data 5.04.2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3, il proprio P.A.T. che è stato cooptificato con la Provincia di Padova; il P.A.T. adottato, per l'area di cui trattasi, ha confermato le previsioni del vigente P.A.T.I. Medio Brenta.

Viene data la parola a:

Dott. Luigi Maria Rizzolo: visto quanto riportato nel Decreto nr. 130/VIA/2014 del 20.06.2014, allegato alla presente e visto il parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale nr. 29 del 06.05.2014 esprime parere favorevole alla proposta presentata dalla ditta con le prescrizioni e condizioni sotto riportate:

- 1 - La superficie interessata dalla variante di PRG non viene riclassificata. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggi, ecc.) nonché la destinazione d'uso riferita ai piani sono modificabili solo con l'istituto della variante allo Strumento urbanistico generale o con nuova procedura di variante di cui all'art. 8 del DPR 160/2010. Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto;
- 2 - Si dà mandato all'Amministrazione Comunale, in sede di recepimento della Variante allo strumento urbanistico di individuare con apposita simbologia l'area interessata dal progetto in questione;
- 3 - Sono fatti salvi i diritti di terzi;
- 4 - Sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di

edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo;

5 - E' demandata al Comune, in qualità di Ente che approva definitivamente la Variante, la verifica della "Valutazione di Incidenza Ambientale" (V.Inc.A.) ai sensi della D.G.R.V. N° 3173 del 10 ottobre 2006;

6 - Spetta al Comune la verifica dei titoli per il rilascio del Provvedimento Conclusivo;

7) Prima del Consiglio Comunale dovranno essere rispettati i punti: c) e d) di cui al Decreto VIA sopra citato

Dr. Luca Baggio: vista la scheda informativa regionale pervenuta e la prescrizione di cui all'art. 2 lett. d) ed e) del decreto del Dirigente Servizio Ecologia nr. 130/VIA/2014 in merito al rumore, esprime parere favorevole alla variante proposta.

Cav. Miatello Renato - Sindaco: prende atto del parere favorevole della Provincia di Padova, dell'ARPAV, e per quanto di competenza, espone che l'Amministrazione Comunale è favorevole all'intervento, posto che la ditta si è consolidata nel territorio da diverso tempo senza mai creare problematiche ambientali.

Da atto che la convenzione urbanistica proposta prevede all'art. 10 la perequazione; e precisa che sulla convenzione, come di rito, sono fatte salve le determinazioni del Consiglio Comunale.

Fa salve le prescrizioni degli altri Enti interessati.

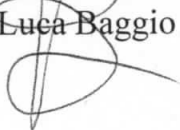
Tutto ciò premesso, visti i pareri e uditi gli interventi di cui sopra la conferenza di servizi, con voti unanimi dei presenti aventi diritto al voto Comune di San Giorgio in Bosco, Provincia di Padova, A.U.L.S.S. n. 15 - Dip.to di Prevenzione, per quanto di competenza intende il progetto approvato e conseguentemente adottata la variante urbanistica a favore delle ditte CAFIN S.r.l - BI Karting S.r.l. con le prescrizioni contenute nei pareri espressi, allegati al presente verbale e con le condizioni riportate nello stesso.

Il Sindaco
Presidente conferenza di servizi
Cav. Miatello Renato

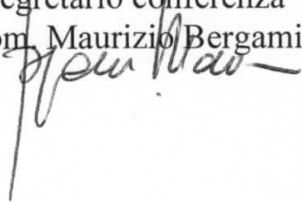
Provincia di Padova - Settore Urbanistica
dott. Luigi Maria Rizzolo

Provincia di Padova - Settore Ambiente
arch. Francesca Lana

Dipartimento di Prevenzione A.L.S.S. 15
Tecnico di Prevenzione delegato
Dr. Luca Baggio



Responsabile procedimento SUAP e
Segretario conferenza
Geom. Maurizio Bergamin





Provincia di Padova

0088059/14 - 20/06/2014

Provincia di Padova



Decreto n. 130/VIA/2014

Ditta n. 71048

Prot. n.

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 - 35131 Padova

tel. 049/8201811

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
(art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

Ditta: BI KARTING S.r.l.

Sede legale: Via Valsugana, 40 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD

Sede attività: San Giorgio in Bosco - Via Valsugana, 40

Oggetto: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Ampliamento kartodromo "indoor" mediante realizzazione pista "outdoor"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;
- la circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 6 del 19/03/2010;
- la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 24/03/2014 Prot. n. 42495, 42496, 42497 è pervenuta, dal SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Ditta BI KARTING S.r.l. per il progetto di "Ampliamento kartodromo 'indoor' mediante realizzazione pista 'outdoor'" in Comune di San Giorgio in Bosco. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- poiché l'area interessata dal progetto in parte ricade in un'area di cui all'art. 142, parte terza, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dai documenti agli atti risulta che l'istanza e la documentazione progettuale è stata inviata dalla Ditta, tramite il SUAP, agli uffici regionali del MIBAC;
- con nota Prot. n. 47835 del 01/04/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stesso endoprocedimento è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta alla Provincia il 09/04/2014 Prot. n. 52328.



Provincia di Padova

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di San Giorgio in Bosco;
- con attestazione del 17/03/2014 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 34 del 28/03/2014;
- presso il sito web della provincia di Padova www.provincia.padova.it è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nelle fattispecie individuate dall'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., punto 8 Altri Progetti, lettera b) piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motori;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 10/04/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 05/06/2014 i componenti del gruppo di lavoro della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta;
- la realizzazione dell'opera in progetto si configura come un intervento di edilizia produttiva, in variante allo strumento urbanistico generale, mediante la procedura urbanistica semplificata di S.U.A.P., prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e ai sensi della L.R. n.° 55 del 31.12.2012, art. 4;
- in data 05/06/2014 Prot. n. 79110 l'ufficio VIA ha chiesto al Settore Urbanistica della Provincia parere relativo alla variante dello strumento urbanistico generale comunale;
- il SUAP del Comune di San Giorgio in Bosco ha inviato integrazioni spontanee della Ditta inerenti i risultati di misure fonometriche e il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal responsabile dello sportello unico, assunte agli atti il 06/06/2014 Prot. n. 79474;
- il Dipartimento Provinciale dell'ARPAV di Padova ha inviato parere inerente il progetto di illuminazione della pista esterna per go-kart e parere sulla documentazione previsionale di impatto acustico, che è stato assunto agli atti con il Prot. n. 82053 del 11/06/2014;
- non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la società "BI Karting S.r.l.", conduce in affitto i locali ad uso commerciale, di proprietà della ditta Cafin s.r.l., siti in via Valsugana, 40 a San Giorgio in Bosco. All'interno di questi locali, aventi una superficie coperta di circa 3.500 m², la BI Karting S.r.l., ha allestito circa otto anni fa una pista indoor per Go-Kart, ad uso sportivo amatoriale, avente una lunghezza di circa 390 m;
- l'attività si svolge prettamente in orari dopo lavoro: dalle 20,00 alle 24,00 nei giorni feriali e dalle 16,00 alle 01,00 nei giorni festivi;
- l'impianto, non ha la presenza di pubblico, ma solo dei concorrenti che svolgono l'attività e/o che sono in attesa per poterla svolgere. Coloro che sono in attesa non possono entrare nella pista se non con il consenso degli addetti responsabili dell'impianto;



Provincia di Padova

- il progetto, presentato dalla Ditta, prevede l'ampliamento della pista coperta, tramite la realizzazione di una pista scoperta, posta a ovest dell'attuale sede coperta dell'attività sportiva;
- la nuova pista avrà un sviluppo di circa 404 m con larghezza trasversale di circa 8 m, e verrà realizzata su un appezzamento di terreno di 8.260 m², attualmente ad uso agricolo. La superficie di nuova impermeabilizzazione sarà di circa 3.232 m², mentre la restante porzione rimarrà mantenuta a verde;
- contestualmente alla realizzazione della pista "outdoor" la Ditta prevede di realizzare le seguenti opere di mitigazione: lungo il lato ovest dell'area destinata all'ampliamento della pista stessa, un terrapieno dell'altezza di 3 m con una siepe in bosso in sommità, lungo i confini nord e sud una barriera a verde con adeguata piantumazione di alberi ad alto fusto;
- per quanto riguarda la gestione della nuova struttura, la società BI Karting prevede un incremento di 4 unità rispetto ai 10 kart attuali, i veicoli saranno sempre con motori a 4 tempi di 200 cc. di cilindrata;
- dall'analisi del PRG del comune di San Giorgio in Bosco emerge che l'impianto esistente ricade all'interno della Zona Produttiva D1. L'area in cui verrà inserita la nuova pista "outdoor" si trova in Zona Agricola E2;
- dal certificato di destinazione urbanistica, inviato dal Comune, risulta che l'area di progetto è parzialmente in fascia di vincolo ambientale-paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- il vincolo ambientale - paesaggistico è dovuto alla presenza della roggia Brentella a circa 115 m verso Ovest e 150 m verso Nord. Tale vincolo (ex L. 431/85) comprende solo una porzione di terreno oggetto di intervento, nel quale è prevista la realizzazione del terrapieno per la mitigazione acustico - ambientale dell'attività;
- richiamata la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011, considerato il carattere "discrezionale" dell'espressione del parere del competente ufficio regionale del MIBAC nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità e che entro il *tempus* previsto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. non è pervenuta alcuna segnalazione da parte del MIBAC, l'autorità competente si esprime "comunque" entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs 152/06;
- l'area di intervento non ricade all'interno di siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000. La Ditta nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata allo SPA, ha dichiarato che si può escludere, con ragionevole certezza scientifica, il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti ZPS e SIC più prossimi all'area di progetto;
- il Comitato Tecnico Provinciale del settore urbanistica durante la riunione del 06/05/2014, parere n. 29, ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante del P.R.G. del Comune di San Giorgio in Bosco, conseguente al progetto di ampliamento del kartodromo mediante la realizzazione di una pista esterna, con la prescrizione che "la ditta dovrà ottenere da parte del Settore Ambiente di questa Provincia il parere relativo alla verifica di assoggettabilità VIA, ai sensi dell'allegato 4, punto 8, lett. b, della parte 2^a del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";
- dal parere inviato dal Dipartimento Provinciale dell'ARPAV di Padova si desume che:
 - il progetto di illuminazione della pista esterna per go-kart non risulta conforme alla L.R. n. 17/09 per quanto riguarda gli illuminamenti, e pertanto deve essere rivista in modo da contenere gli illuminamenti medi mantenuti entro i limiti previsti secondo la norma



Provincia di Padova

tecnica utilizzata come riferimento. Pertanto il progetto di illuminazione non risulta conforme alla L.R. n. 17/09;

- in merito all'impatto acustico considerato che l'attività è prevista anche in orario notturno, vista l'ubicazione dell'impianto e la distanza a cui si trovano i ricettori, si richiede che l'attuazione dei sistemi di contenimento del rumore sia attentamente calcolata e siano adottate tutte le cautele tecnico gestionali per il rispetto dei limiti di immissione sonora assoluti. Pertanto la Ditta non ha fornito dati inerenti la simulazione dell'impatto con l'introduzione della barriera anti-rumore.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 17/06/2014 (argomento n. 4 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 17/06/2014 (argomento n. 4 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- a) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'approvazione della variante del P.R.G. del Comune di San Giorgio in Bosco;
- b) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'acquisizione del parere degli uffici regionali del MIBAC, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- c) prima dell'approvazione del progetto della pista la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune un nuovo progetto di illuminazione conforme alla L.R. n. 17/09 che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;
- d) in merito all'impatto acustico la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune, prima dell'approvazione del progetto della pista, un nuovo documento previsionale di impatto acustico con l'introduzione di sistemi di contenimento del rumore, che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;
- e) per verificare l'ottemperanza e il rispetto ai limiti previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico, entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova pista la Ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica di impatto acustico, da inviare all'ARPAV, alla Provincia e al Comune;
- f) per evitare che si formino ristagni d'acqua le strisce di pneumatici accoppiati dovranno essere coperti o, in alternativa, la Ditta dovrà concordare con ULSS di competenza l'effettuazione di periodiche disinfestazioni contro il proliferare della zanzara tigre.

Raccomandazioni:

- a) Visto che la Ditta, nello SPA, ha dichiarato che *"con la costruzione del tratto esterno la ditta intende modificare anche gli orari di apertura durante la stagione favorevole, anticipandone sia l'apertura che la chiusura"* si concordi con il Comune l'eventuale riduzione degli orari di apertura della pista e successivamente lo comunichi a Provincia e ARPAV;
- b) si invita la Ditta a valutare l'opportunità di coniugare l'inserimento estetico-paesaggistico con la funzione tecnico-acustica della barriera anti rumore.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



Provincia di Padova

DECRETA

- Art. 1 - l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta BI KARTING S.r.l. relativo all'"Ampliamento kartodromo 'indoor' mediante realizzazione pista 'outdoor'" in Comune di San Giorgio in Bosco, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;
- Art. 2 - l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
- Prescrizioni:
- a) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'approvazione della variante del P.R.G. del Comune di San Giorgio in Bosco;
 - b) la realizzazione della pista esterna per go-kart è subordinata all'acquisizione del parere degli uffici regionali del MIBAC, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - c) prima dell'approvazione del progetto della pista la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune un nuovo progetto di illuminazione conforme alla L.R. n. 17/09 che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;
 - d) in merito all'impatto acustico la Ditta dovrà inviare alla Provincia, all'ARPAV e al Comune, prima dell'approvazione del progetto della pista, un nuovo documento previsionale di impatto acustico con l'introduzione di sistemi di contenimento del rumore, che dovrà essere verificato positivamente da ARPAV;
 - e) per verificare l'ottemperanza e il rispetto ai limiti previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico, entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova pista la Ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica di impatto acustico, da inviare all'ARPAV, alla Provincia e al Comune;
 - f) per evitare che si formino ristagni d'acqua le strisce di pneumatici accoppiati dovranno essere coperti o, in alternativa, la Ditta dovrà concordare con ULSS di competenza l'effettuazione di periodiche disinfestazioni contro il proliferare della zanzara tigre.
- Raccomandazioni:
- a) Visto che la Ditta, nello SPA, ha dichiarato che *"con la costruzione del tratto esterno la ditta intende modificare anche gli orari di apertura durante la stagione favorevole, anticipandone sia l'apertura che la chiusura"* si concordi con il Comune l'eventuale riduzione degli orari di apertura della pista e successivamente lo comunichi a Provincia e ARPAV;
 - b) si invita la Ditta a valutare l'opportunità di coniugare l'inserimento estetico-paesaggistico con la funzione tecnico-acustica della barriera anti rumore.
- Art. 3 - la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
- Art. 4 - di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta BI KARTING S.r.l. - Via Valsugana, 40 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD;
- Art. 5 - di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di San Giorgio in Bosco;
- Art. 6 - che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, così come previsto dall'art. 20,



Provincia di Padova

comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29 del 27/12/2011;

Art. 7 - che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Art. 8 - che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 6 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Dr.ssa Miledi Dalla Pozza

(firma digitale)